

# COMUNE DI ANGRI

PROVINCIA DI SALERNO

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 190

DEL 14.12.2017

**OGGETTO:** Regolamento comunale recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 113 del Decreto Legislativo 18/04/2017 n.50 come introdotto dal Decreto Legge 24/06/2014 n.90. Approvazione.

L'anno

**Duemiladiciassette**

Addi **Quattordici**

del mese di **Dicembre**

In Angri

La Giunta Comunale, previa convocazione, si è oggi riunita con la partecipazione dei Signori: **Cosimo Ferraioli, Sindaco; Giuseppe D'Ambrosio , Vice Sindaco; Assessore; Barba Caterina, Assessore;. Pasquale Russo, Assessore;Gaetano Mercurio,Assessore; Maria Immacolata D'Aniello, Assessore; Maria D'Aniello, Assessore;**

**Sono assenti i signori:**

Assume la presidenza il dott.. **Cosimo Ferraioli**

In qualità di **Sindaco**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. A del D.Lgs. n. 267) il Segretario Generale Dott.ssa. **Paola Pucci**

Il presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare in ordine all'argomento in oggetto:

### LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione, acquisita al prot. segreteria in data

**14.12.2017**

al n. **190**

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del servizio Ragioneria,per quanto concerne il parere di regolarità contabile,
- ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs n.267/2000, hanno espresso parere favorevole;

**A voti unanimi**

### DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Con separata votazione unanime e palese il presente deliberato viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



*U.O.C. Lavori Pubblici*

*Proposta R.G. n° 190 del 14 DIC. 2017*

*Proposta di deliberazione n. 06 del 12/12/2017*

**OGGETTO: Regolamento comunale recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 113 del Decreto Legislativo 18/04/2017 n° 50 come introdotto dal Decreto Legge 24/06/2014 n° 90. Approvazione.**

### **IL RESPONSABILE U.O.C. LL.PP.**

Premesso:

- che a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, l'Amministrazione Comunale destina ad un fondo per la funzione tecnica e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro;
- che le somme di cui all'articolo 113 del codice sono costituite dalla percentuale dell'importo posto a base di gara dell'opera o del lavoro come meglio indicato nel regolamento;
- che gli incentivi sono riconosciuti per le funzioni inerenti ai lavori pubblici, intesi come attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo di opere esistenti sia a rete che puntuali, di riqualificazione urbana e manutenzione straordinaria, comprese le eventuali connesse progettazioni di campagne diagnostiche, le eventuali redazioni di perizie di variante e suppletive, nei casi previsti dall'articolo 106 del codice;
- che l'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la funzione tecnica e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel presente regolamento, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della funzione tecnica, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori;
- che il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la funzione tecnica e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini;
- che il predetto regolamento può stabilire la percentuale effettiva, nel limite massimo del 2%, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare e che la ripartizione deve tenere conto delle responsabilità professionali;



Atteso:

- che il regolamento approvato ai sensi dell'articolo 113, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 si applica nei casi di svolgimento delle funzioni tecniche di opere o di lavori a cura del personale interno;
- che in caso di appalti misti l'incentivo è corrisposto per lo svolgimento delle funzioni tecniche relative alla componente lavori e per il corrispondente importo degli stessi;
- che l'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività;
- che il regolamento allegato alla presente proposta e i criteri di costituzione e di ripartizione dei predetti incentivi sono stati portati all'attenzione della contrattazione decentrata ed approvati;

Visto il regolamento predisposto ed allegato al presente atto;

Visto l'art.113, Decreto legislativo 50/2016 e successive modifiche e integrazione;

Visto l'art.89 del D. Lgs.267/2000 e stabilita la competenza della Giunta a deliberare;

Dato atto che il regolamento nel testo allegato alla presente proposta è stato sottoposto all'esame preventivo delle OO.SS. nella seduta del 03/10/2017;

#### PROPONE

Di approvare il regolamento di disciplina degli incentivi ex art. 113, del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modifiche e integrazione, composto da 10 articoli, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Di dare alla deliberazione di approvazione della presente proposta l'immediata eseguibilità.

IL RESPONSABILE U.O.C. LL.PP.

Dott. Giovanni Losco



**REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE  
DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO  
18/04/2016, N. 50 COME INTRODOTTO DAL DECRETO LEGGE 24.06.2014 N. 90**

Approvato con deliberazione di Giunta Comune n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_

**Capo I Disposizioni generali**

**Art. 1. Obiettivi e finalità**

1. Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 113, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 -di seguito denominato «codice» -e si applica nei casi di svolgimento delle funzioni tecniche di opere o di lavori a cura del personale interno.
2. In caso di appalti misti l'incentivo, di cui al comma 1, è corrisposto per lo svolgimento delle funzioni tecniche relative alla componente lavori e per il corrispondente importo degli stessi.
3. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività.

**Art. 2. Campo di applicazione**

1. Le somme di cui all'articolo 113 del codice, sono costituite dalla percentuale dell'importo posto a base di gara dell'opera o del lavoro come meglio indicato nei successivi commi.
2. Gli incentivi di cui al comma 1 sono riconosciuti per le funzioni tecniche inerenti ai lavori pubblici, intesi come attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo di opere esistenti sia a rete che puntuali, di riqualificazione urbana e manutenzione straordinaria, comprese le eventuali connesse progettazioni di campagne diagnostiche, le eventuali redazioni di perizie di variante e suppletive, nei casi previsti dall'articolo 106, del codice.
3. Restano sempre escluse dall'incentivo le attività manutentive ordinarie.

**Art. 3. Costituzione e accantonamento del fondo per la funzione tecnica e l'innovazione.**

1. A valere sugli stanziamenti di cui all'art. 113 del decreto, l'Amministrazione Comunale destina ad un fondo per la funzione tecnica e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro.
2. L'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la funzione tecnica e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel presente regolamento, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della funzione tecnica, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori.
3. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la funzione tecnica e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.





4. L'incentivo, comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione, è calcolato sull'importo posto a base di gara, al netto dell'I.V.A., per i quali siano eseguite le previste prestazioni professionali.

5. L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verifichino dei ribassi.

6. Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto.

#### **Art. 4. Conferimento degli incarichi**

1. Gli affidamenti delle attività di che trattasi sono effettuati con provvedimento del dirigente/responsabile preposto al servizio tecnico, garantendo una opportuna rotazione del personale.

2. Lo stesso responsabile può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo. Lo stesso dirigente verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente regolamento nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati.

3. L'atto di conferimento dell'incarico deve riportare il nominativo dei dipendenti incaricati del collaudo tecnico-amministrativo o dell'incaricato del certificato di regolare esecuzione nonché, su indicazione del responsabile del procedimento, l'elenco nominativo del personale interno incaricato della funzione tecnica e della direzione lavori e di quello che partecipa e/o concorre a dette attività, indicando i compiti e i tempi assegnati a ciascuno.

4. Partecipano alla ripartizione dell'incentivo:

- a) il responsabile del procedimento che assume anche il ruolo di responsabile dei lavori ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81;
- b) il tecnico o i tecnici che in qualità di progettisti titolari formali dell'incarico e in possesso dei requisiti di cui all'articolo 24, del codice assumono la responsabilità professionale firmando i relativi elaborati per le attività di programmazione della spesa per investimenti;
- c) il tecnico o i tecnici che svolgono attività, verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici firmando i relativi elaborati;
- d) gli incaricati dell'ufficio della direzione lavori;
- e) il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione;
- f) il personale amministrativo, nonché l'ulteriore personale diverso da quello tecnico incaricato, che, pur non firmando, partecipa direttamente, mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile del procedimento, del piano di sicurezza, alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione, compiti svolti dal personale nell'espletamento di gare per acquisizione di lavori, servizi e forniture previa asseverazione del dirigente, ovvero dello stesso responsabile del



procedimento.

5. Il personale incaricato della funzione tecnica e quello che partecipa nelle varie fasi potranno svolgere l'incarico anche fuori dall'orario ordinario solo se preventivamente autorizzate; in tal caso le ore eccedenti l'orario ordinario non saranno retribuite.

## **Capo II Ripartizione dell'incentivo**

### **Art. 5. Ripartizione**

1. La ripartizione dell'incentivo è operata dal dirigente/responsabile, avuto riguardo alle situazioni di conflitto d'interessi, preposto alla struttura competente, secondo le percentuali definitive, oscillanti tra le quote minime e massime stabilite nel comma seguente e tenuto conto delle responsabilità personali, del carico di lavoro dei soggetti aventi diritto, nonché della complessità dell'opera e della natura delle attività.

2. Per progetti di importo inferiore alla soglia comunitaria l'incentivo è attribuito in ragione del 1,6% (pari all'80% del 2%) secondo la seguente ripartizione:

a) il responsabile del procedimento: 30%;

b) il tecnico o i tecnici che svolgono attività di programmazione della spesa per investimenti: 15%

c) il tecnico o i tecnici che svolgono attività verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici firmando i relativi elaborati: 5%;

d) gli incaricati dell'ufficio della direzione lavori ovvero direzione dell'esecuzione: 30%

f) il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione: 5%;

g) il personale amministrativo, nonché l'ulteriore personale diverso da quello tecnico incaricato, che, pur non assumendo la direzione lavoro e RUP, partecipano mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile del procedimento, nonché alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione, compiti svolti dal personale nell'espletamento di gare per acquisizione di lavori, servizi e forniture: 15%.

nel caso in cui un soggetto abbia eseguito più attività fra quelle sopra elencate, le percentuali di ripartizione sono cumulabili tra loro.

L'incentivo pari all'80% del 2% va liquidato nella seguente misura:

quota del 40% con l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica;

quota del 50% con l'approvazione del progetto definitivo;

quota del 60% con l'approvazione del progetto esecutivo;

quota del 100% con l'approvazione del certificato di regolare esecuzione o collaudo;

3. Per progetti di importo a base di gara superiore alla soglia comunitaria l'incentivo è attribuito in ragione del 1% (pari all'80% del 1,25%) secondo la stessa ripartizione del comma che precede.





#### **Art. 6. Incarichi interi o parziali**

1. La quota dell'incentivo non corrisposta al personale interno costituisce economie di spesa, ed incrementano la quota del fondo di cui al comma 2 dell'art. 113 del codice.
5. Nessun incentivo è dovuto al personale con qualifica dirigenziale.
6. Il compenso al RUP e collaboratori è dovuto anche in caso di progettazione e/o direzione lavori affidata/e all'esterno.

#### **Capo III Termini temporali e penalità**

#### **Art. 7. Termini per le prestazioni**

1. Nel provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico devono essere indicati, su proposta del responsabile del procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni. I termini per la direzione dei lavori coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori; i termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme del codice e dalle relative norme regolamentari.
2. Il responsabile del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

#### **Capo IV Disposizioni diverse**

#### **Art. 8. Pagamento del compenso**

1. Il pagamento della quota di incentivazione è disposto dal dirigente/responsabile (nel rispetto delle norme sul conflitto d'interesse) preposto alla struttura competente, previa verifica dei contenuti della relazione a lui presentata dal responsabile del procedimento in cui sono asseverate le specifiche attività svolte e le corrispondenti proposte di pagamento adeguatamente motivate.

#### **Capo V Norme finali**

#### **Art. 9. Disposizioni transitorie.**

Le norme di cui al presente regolamento non si applicano agli incentivi già maturati alla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 90/2014, che saranno erogati secondo la disciplina previgente.

#### **Art. 10. Entrata in vigore**

1. Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio, pubblicazione che segue alla avvenuta esecutività ai sensi di legge della legge della deliberazione di adozione.





## PARERI SU PROPOSTA DI DELIBERA

**OGGETTO:** Regolamento comunale recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 113 del Decreto Legislativo 18/04/2017 n° 50 come introdotto dal Decreto Legge 24/06/2014 n° 90. Approvazione.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/12, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere favorevole.

Angri 12/12/2017

Il Responsabile della UOC "LL.PP."

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/12, in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza della spesa, si esprime parere favorevole

Angri 12/12/2017

Il Responsabile della UOC  
Servizi Finanziari



Del che il presente verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Cosimo Ferraioli

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Paola Pucci

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno ..... **15 DIC. 2017** ..... per rimanervi per 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124, comma 1, legge n. 267/2000);
- ne è stata comunicata l'adozione, con elenco n.**56**..., in data ..... **15 DIC. 2017** ....., ai capigruppo consiliari (art. 125,D.Lgs.267/2000);

Dalla Residenza Municipale, li ..... **15 DIC. 2017** .....

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Paola Pucci

---

È copia conforme all'originale.

Dalla Residenza Comunale, li **15 DIC. 2017**

IL SEGRETARIO GENERALE

*Paola Pucci*



---

Il sottoscritto, su conforme relazione dell'impiegato addetto all'ufficio di segreteria,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno ..... **15 DIC. 2017** .....
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D.Lgs/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3,D.Lgs.n.267/2000);
- È stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal ..... **15 DIC. 2017** ..... al ..... **18 DIC. 2017** .....

Dalla Residenza Municipale, li ..... **18 DIC. 2017** .....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*Paola Pucci*

---

Il presente provvedimento viene assegnato al Responsabile UOC – LL.PP. per le procedure ai sensi dell'art.107,D.Lgs. 267/2000.

Addì ..... **15 DIC. 2017** .....

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Paola Pucci